

St. Ann's Provincialate,
Melamaiyur,
21 gennaio 2018



“Il processo spirituale è come un movimento che va dalla gloria di essere creati a immagine di Dio, verso una gloria più grande che è lo stare per sempre con Lui”. (Gregorio di Nissa)

Il 10 gennaio 2018, mercoledì, giorno dedicato a San Giuseppe, verso le 7.00, Sr. Josepha Manickam ha ricevuto la grande chiamata per contemplare finalmente la gloria che è rivelata a coloro che sperano nel Signore. È stata una notizia scioccante che ci è arrivata inaspettata, un fatto difficile da accettare da parte di tutte le Sorelle, specialmente per quelle della comunità di Thirumalayampalayam, dove Sr. Josepha aveva trascorso, in situazione di riposo, l'ultima fase della sua vita. Sebbene le Sorelle fossero consapevoli della sua fragilità fisica, non si aspettavano questa fine così improvvisa. Nella vita era solita allietare gli altri con doni a sorpresa e così anche nella morte ci ha sorpreso, lasciandoci nel dolore e nell'afflizione.

Fin dalla sua giovane età soffriva di diabete e nel 1996 le fu diagnosticato un problema Cardio-Vascolare (CVD). L'unico rimedio a tale disturbo sarebbe stata una Chirurgia cardio-toracica, che era però impossibile eseguire su di lei, a causa delle sue delicate condizioni di salute. Sr. Josepha venne quindi indirizzata al dottor Dilip Krishna, un noto cardiologo-diabetologo di Chennai, che la trattò con cure alternative di compresse e iniezioni. Sr. Josepha continuò il suo trattamento dallo stesso dottore, fino alla fine del suo soggiorno terreno. Era ben consapevole della gravità del suo disturbo e cooperava cercando di essere fedele nell'assumere il trattamento, come è descritto chiaramente nella nota necrologica inviata dal dottor Dilip, quando è venuto a conoscenza della sua improvvisa scomparsa. Egli afferma: **“Sr. Josepha è stata molto meticolosa nell'assumere il trattamento. Ho perso il conto del numero di visite che ha fatto alla mia clinica. Quanti ECG, quanti ecocardiogrammi, quanti esami del sangue!! Davvero non ricordo. L'unica cosa che posso dire oggi è che ha seguito fedelmente il trattamento indicatole, la sua volontà di curare il dono datole da Dio di un corpo e una mente abbastanza sani per servire se stessa e la comunità e, soprattutto, riconoscere che la Potenza Divina l'ha conservata incredibilmente durante tutti questi lunghi giorni”.**

Sr. Josepha nacque il 29 luglio 1936 a Wellington, Nilgiris, da Antony e Arul Manickam, come loro quinta figlia e fu battezzata con il nome di Mary Rita. I genitori, profondamente credenti in Dio, nutrivano i loro figli delle buone tradizioni cattoliche e di una forte fede, circondandoli di affetto e amore assieme a disciplina e fermezza. Educarono i loro figli alla preghiera quotidiana e alla partecipazione frequente alla Santa Messa e inculcarono una profonda formazione spirituale fin dalla loro tenera età, sostenendo tre dei figli nella scelta di offrire la loro vita al servizio del Signore. Infatti nel 1952, il fratello maggiore entrò nell'Ordine dei Gesuiti per diventare sacerdote, e questo fu la scintilla che infiammò il cuore di Rita per offrire se stessa al servizio di Dio. Dopo la scuola secondaria a Coonoor, Nilgiris, nel 1954, accolta da Madre Clemenza e Sr. Margaret Fertning, Mary Rita entrò nel postulato a Secunderabad e il 1° gennaio 1955 ricevette l'abito religioso, accettando il nome di Sr.

Josepha. Nel 1959, anche la sorella minore Theresa ha fatto ingresso alla nostra Congregazione e assunse il nome di Sr. Vincenza, però nel 1992 morì improvvisamente a causa di uno scompenso cardiaco, mentre prestava servizio, come docente di botanica, all'università di St. Theresa, Eluru.

Sr. Josepha, dopo aver completato gli studi ottenendo la laurea in B.Sc presso il Mount Carmel College, Bangalore, e il corso B.Ed a Hyderabad, nel 1963 fu trasferita a St. Ann's School Wellington come direttrice della scuola. Dotata di encomiabile capacità amministrativa unita ai valori religiosi, richiamava alla disciplina con la sua sola presenza. Sr. Josepha poté stabilire una buona tradizione nella scuola tanto che lasciò molto ben organizzata la gestione amministrativa per chi le è succeduta. Nel 1984, Sr. Josepha aggiunse nella scuola l'Higher Secondary, rendendola come uno dei più riconosciuti Istituti Educativi di Wellington. Il 5 settembre 1988, ricevette il "Best Teacher Award" dal Governo dello Stato del Tamil Nadu.

Nel 1996, la Sorella fu trasferita al convento di St. Mary's Chengalpattu come responsabile del centro servizi; 2002 --- St. Ann's Convent, Aruvankadu, come Superiora.

2008 – fu trasferita al St. Mary's College of Education come Amministratrice. 2011 --- è stata trasferita a Thirumalayampalayam, un luogo tranquillo e favorevole per riposo e distensione.

Sr. Josepha si distingueva per la sua naturale gentilezza e dolcezza. Era una donna di poche parole e quelle poche raramente andavano sprecate, ma producevano frutti buoni a tempo debito. Non era solo un'abile amministratrice, ma anche un'insegnante esperta e creativa. Sembrava calma e dignitosa nel suo contegno, invitava alla disciplina anche solo con la sua presenza. Possedeva le qualità non comuni di vivacità e amenità che provocavano risa negli altri anche quando lei rimaneva sempre uguale a se stessa. Essendo una donna di preghiera, ha saputo darle la massima priorità soprattutto alla sua preghiera personale. Era responsabile nel lavoro che le veniva affidato e lo ha sempre eseguito con diligenza e dedizione. Il suo cuore gentile e compassionevole cercava sempre di confortare e aiutare chi era nel bisogno.

Le Suore e la gente di Thirumalayampalayam hanno offerto la Santa Messa e le preghiere di suffragio nella cappella del Convento e hanno pregato per l'anima della nostra Sorella defunta; dopo il corpo è stato trasportato al St. Mary's Convent Chengalpattu, su un'ambulanza. La Messa funebre è stata celebrata l'11 gennaio alle 10.30 nella cattedrale di San Giuseppe, a Chengalpattu concelebrata da Mons. Amalraj, Vescovo della Diocesi di Ooty e da Mons. Neethinathan, Vescovo della Diocesi di Chengalpattu insieme a un buon numero di sacerdoti. Entrambi i Vescovi hanno ringraziato Sr. Josepha per il suo prezioso contributo alla Chiesa e per i suoi instancabili sforzi nel fornire una buona educazione ai poveri di Aruvankadu. Il Rev. P. Christopher Lawrence, Vicario generale della diocesi di Ooty e cugino di Sr. Josepha, nella sua omelia ha parlato della banalità della nostra vita su questa terra ed ha detto **"di tutte le cose che realizziamo in questa vita, solo una cosa dura per sempre, il bene che facciamo agli altri, l'amore che condividiamo con l'altro. Quei ricordi perdureranno anche dopo che saremo partiti da questo mondo. Ho sperimentato il vero amore e mi sento motivato da mia zia a vivere una vita sacerdotale impegnata. Io le voglio molto bene e prego per lei"**. Sr. Mildred, alla conclusione della Messa, ha pronunciato un caloroso elogio con queste parole: **"Carissima Sr. Josepha, mi considero fortunata per aver conosciuto qualcuno come te, a cui oggi è difficile dire 'addio' . Sei stata un grande leader con la tua dedizione, dignità e capacità creative, ti ringrazio dal profondo del mio cuore, per il ruolo che hai svolto nella mia vita e nella vita di molte Sorelle della nostra Congregazione. Mentre passi alla fase finale della tua vita, sappi che ci mancherai. I nostri**

migliori auguri e pensieri vanno con te che ora cammini in cielo, per goderti la tua attesa ricompensa eterna".

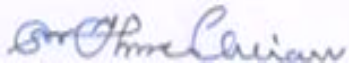
I suoi resti mortali sono stati collocati nel cimitero delle nostre Sorelle a Thimmavaram.

Offro le mie più sentite condoglianze al cugino di Sr. Josepha, il Rev. P. Lawrence e alla nipote, Hilda Daniel ed alla sua famiglia, che erano presenti al funerale.

Carissime Sorelle, a nome della Provincia, ringrazio Sr. Jebamalai e le Sorelle della Comunità di Thirumalayampalayam che hanno condiviso le sofferenze e le pene di Sr. Josepha, durante gli ultimi 7 anni, offrendole l'assistenza necessaria e la fiducia per andare avanti nella vita, perché visse serenamente giorno per giorno. Ringrazio sinceramente Sr. Nambikai Rayappan, Sr. Nirmala Joris e tutte le Sorelle del St. Mary's Convent Chegalpattu, per la loro collaborazione e il loro grande impegno nell'organizzare bene e in modo dignitoso il rito funebre. Possa Dio inviarvi, in abbondanza, le Sue benedizioni e grazie e riempirvi della Sua pace e amore.

Sappiamo che la nostra cara Sr. Josepha è al sicuro nelle mani di Dio. Preghiamo affinché l'insondabile amore dell'Onnipotente la avvolga e possa godere per sempre la gioia eterna.

Cordiali saluti,



Sr. Theresa Cherian

Superiora Provinciale